ASSOCIAZIONI

Udine a demicilio a in tutto il Regno L. 16. Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali - semestre e trimestre in proporzione. Pagamenti anticipati

Numero separate cent. 5

12

 ∇ .

acace.

rencel-

a 91

1011

lery

L. 8

» 15 ▮

zoni

AMA A

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta

A. Manzoni e C.

Udine, Via della Posta N. 7, Milano, a suo succursali tutte.

arretrate = 10

Roma, 29 matt.

Alla riunione dei deputati veneti per esaminare il problema ferroviario, assistevano i seguenti:

Luzzatti, Papadopoli, Morpurgo, Rossi, Poggi Wollemborg, Brunialti, Pagani-Cesa, Felissent, Moschini, Solimbergo, Brandolin, De Stefani, Rota, Valli Eugenio, Tecchio, Todeschini, Alessio, Meritani e Teso.

Presiedeva l'on. Luzzatti, il quale, a nome della commissione da lui presieduta e composta degli un Morpurgo, Teso e Nagri, fece la relazione sul lavori del progetto ferroviario e sulla conferenza avuta col ministro Bertolini sui provvedimenti che intende prendere il Governo, oltre quelli del progetto ferroviario stesso, in discussione alla Camera. Il Governo proporrebbe di raddoppiare il binario Bologna-Monselice e di triplicare quello Monselice-Padova.

Sopra queste promesse del Governo si è impegnata una discussione vivis-

Felissent, Pagani-Cesa, Rota, Wollemborg ed altri sostennero che la risposta del ministro era insufficiente e che occorreva insistere per la costruzione di nuove linee più dirette da Bologna al confine, ed alcuni hanno insistito sulla linea Bologna-Ostiglia-Leguago-Campo San Piero-Treviso-Portogruaro.

Wollemborg ha concretato queste domande in un ordine del giorno con cui chiede che, tenuto conto della importauza strategica delle linee da costruire, lo Stato in primo luogo avochi a sè la costruzione della linea S. Vito Portogruaro o ne conceda l'appalto a quella società privata che si assuma l'impegno di eseguire i lavori entro il 1910; in secondo luogo, che sia costruita la nuova linea Ostiglia Legnago-Montagnana - Camposampiero-Treviso e l'altra Venezia - Treviso - Conegliano -Ponte delle Alpi conducendo a termine i lavori entro il 1911; in terzo luogo che siano aggiunti i doppi binari dalle lines progettate ed a quelle esistenti.

Ebbene questo ordine del giorno non ottenne la maggioranza: ma cito a titolo d'onore i nomi, quelli che ho potuto conoscere, dei deputati che lo approvarono oltre il proponente: Rota Moschini, Felissent, Pagani-Cesa e Camerini.

La maggioranza invece ha deciso di incaricare l'onorevole Luzzatti di riferire al governo le idee svolte nella discussione e di insistere per la più immediata concretazione dei provvedimenti promessi dal Governo.

Dall'attitudine dei suoi rappresentanti in Parlamento risulta che la disgraziata nostra regione dovrà assere eternamento trascurata e turlopinata. E' stata una infausta giornata quella di ieri per le nostre provincie!

Un colloquio con l'on. Felissent

Roma, 29 matt.

Il Corriere d' Italia pubblica :

L'agitazione dei deputati veneti ha una grande importanza, poiché potrebbe turbare la quiete di Montecitorio. Abbiamo udito qualcuno di questi deputati dire francamente: i piemontesi si sono agitati, hanno minacciato ed ottenuto. Noi fareme altrettanto.

Di fronte, quindi, a questa agitazione che ha un carattere più nazionale che locale abbiamo stimato opportuno di interrogare il deputato Felissent che, com'è noto si occupa molto degli studi

concernenti la difesa nazionale: - Qual'è, dunque, secondo lei gli abbiamo chiesto — la natura dell'agitazione dei veneti in seguito alla Presentazione del progetto Bertolini? L'on Felissent ci ha riposto:

- Il problema è di natura gravissima ed include vaste responsabilità. Si deve riparare ad non trascuranza degli interessi nella nostra difesa orientale, che data da più di 40 anni. Di fondi, salvo qualche piccola somma ottenuta specialmente dal generale Pianell, non ne forono devoluti alla fronteria orientale.

Ci troviamo quasi senza fortificazioni e più specialmente nella cinta alpina e a Venezia; e di più con un difettosissimo sistema ferroviario che è in paragone a quello dell'Austria - e in vista della possibilità di una invasione - nella proporsione di uno a cinque:

- Ma il progetto Bertolini non tende anche a portare un rimedio a questo stato d'inferiorità?...

- In qualche parte, sl. Per esempio, col proporre l'attuazione sollegita dei tronchi ferroviari: Belluno Pieve di Cadore, Spilimbergo-Gemona, Motta San Vito e Portogruaro, ed anche col raddoppio di taluni binari, per aumentare la potenzialità delle attuali linee.

Tuttavia si poteva, con un energico concorso del capo di stato maggiore, fare assai di più; sempre considerando il molto che s'è fatto dall'altra parte della frontiera e la necessità - per poterci veramente dire padroni in casa nostra — di provvedere ad uno schieramento di forze mobili, almeno pari a quello di un eventuale attacco.

- Ma le dimostranze dei vensti non han sortito nessun risultato, specie dopo le dichiarazioni fatte negli uffici e nei privati colloqui ?

- Di fronte alla necessità di avere una parallela ferroviaria che usufruisce del ponte d'Ostiglia sul Po e per Legnago, Montagnana, Campo S. Pietro, Treviso, mettesse al Piave e al Tagliamento, il ministero pare incline a soprassedere su tale argomento, ed a contentarsi di un raddoppio di binario Bologna-Monselice, triplicandolo anche nell'ultimo tratto, Monselice-Padova.

E' questo certamente un buon provvedimento, ma non basta a metterci in condizoni sufficienti.

- Sicchè ella non è soddisfatta della piega che prendono le cose?

- Debbo dirle che no. Perchè ritengo la linea di Montagnana assolutamente necessaria per superare ;la strozzatura fra il Masso Berico-Euganeo e il mare. A vista d'occhio appare anche al profano, che il ponte di Ponte Lagorero sul Po non può che costituire un rallentamento; e d'altra parte la stizione di Padova si troverebbe sovraccarica di lavoro. Oltrechè due linee sono più difficili a interrompersi casualmente o artificialmente che una. Gnai se un in-

caglio succedesse in supremi momenti! - Ella crede proprio alla possibilita di una guerra con l'Austria?

- Io si credo. Perchè ritengo inadeguati al semplice scopo di salvaguardare un'azione libera nei Balcani, i provvedimenti costosissimi che l'Austria spinge febbrilmente innanzi al nostro confine. Ad ogni modo - soggiunge l'on. Felissent, sorridendo - quando ci fosse un sola probabilità su cento di essere attaccati, dobbiamo per quella sola non lesinare sui mezzi di difesa; e, piuttosto, fare una linea di più che avere il rimorso di trovarsene domani una di meno; arrischiamo le sorti della indipendenza.

- Le risulta che le popolazioni del confine sieno veramente impressionate?

- Certamente; e lo sanno tutti. Sono impressionati più degli altri i friulani che vedono addensarsi troppo sopra truppe alla frontiera austriaca; e sauno di quale sistema ferroviario completo si disponga al di la del confine.

La linea Ostiglia-Treviso

Roma, 29 sera

Questa sera il « Giornale d'Italia » pubblica un articolo su due colonne intitolato « Il Veneto e le condizioni della difesa nazionale ».

In questo articolo il « Giornale d' Italia » riassume gli argomenti che sono stati portati in questi giorni sia dal Governo, sia dall'opposizione del gruppe dei deputati veneti riuniti intorno alla necessità della difesa orientale.

A proposito di quello che ha detto Wollemborg nella seduta di ieri, il « Giernale d'Italia » dice : L'on. Wollemborg, sebbene sia rimasto soccombente nella discussione fatta ieri, ha strenuamente difesa la linea Ostiglia-Treviso, linea che dovrebbe costruirsi

in sussidio della Bologna-Padova. Egli ha sostenuto che questa linea parallela alla Bologna-Padova presenta il vantaggio d'incentrare luogo il suo trasciato le seguenti linee:

I. la Vicenza-Schio-Araiero che va fino alla valle dei Signori; II. la Camposampiero-Bassano-Primolano; III. la Camposampiero - Montebelluna = Belluno -Pieve di Cadore; IV. la Treviso Pontebba Cormons-Cividale Assling; V. la Treviso-Motta-Portogruaro-Cervignano.

Questa linea, attraversante un paese fertilissimo, costerebbe soltanto 18 milioni.

SIGNORI DELLA PANTOFOLA

Telegrafano al Corriere della Sera: « E' opportuno notare però che generalmente si giudicava stasera a Montecitorio esagerato il pessimismo e il tono assunto dall'on. Felissent. >

Ma naturale: il Governo è seccato di dover fare qualche cosa - e trova. sempre i deputati delle altre regioni disposti ad appoggiare la sua inerzia.

Per esempio si può giurare che la deputazione piemontese non dirà una parola in favore della difesa del confine orientale. Il Piemonte è ben custodito dalla parte occidentale e non occorre altro: i Veneti che s'arrangino.

Non avete visto un sedicente eminente generale sopra un autorevole giornale torinese venir fuori con la trovata che non occorrono fortificazioni nel Veneto? Ma perchè vogliono per forza farci ricordare la frase di Napoleone Buonaparte, il quale 100 anni fa diceva dei soldati piemontesi che sono dei leoni comandati da asini?

Pareva che nel campo liberale moderato fosse avvenuto, negli ultimi anni, un rinsavimento — ma ci accorgiamo che sono aucor molti gli amanti della pantofola, che persistono a fare il giuoco degli avversari delle istituzioni e aiutano a tenere addormentato il paese, non ammettendo i pericoli che gli sovrastano e preparando nuovi lutti alla patria.

Dov'è il tempo in cui Alberto Cavalletto dai banchi della destra lanciava la parola ammonitrico ricordando il mercato concluso a Campoformido d'una gente imbelle?

Il congresso cattolico RAVA IN QUERELA - INTIMAZIONE A BIOLITTI Gli ordini del giorno

Genova, 29. - Il Congresso delle associazioni cattoliche riuscl numeroso. Sono intervenuti circa 600 rappresentanti : e aderirono il papa, i cardinali, un arcivescovo, 7 vescovi, 131 società cattoliche e 25 direzioni che non avevano delegati speciali.

E' stato uno spiegamento di forze cattoliche.

Il tema più importante fu l'insegnamento religioso.

Parlarono vari oratori, fra i quali anche un frinlano, l'avv. Brosadola, con molta foga di discreto successo.

Il comm. Pericoli di Roma jesprime un biasimo per il regolamento dell'on Rava e lo dichiara anticostituzionale. Interloquiscono parecchi congressisti proponendo vari ordini del giorno.

Il prof. Toniolo appoggia vivamente l'idea dell'azione giudiziaria contro il regulamento Rava.

Infine si da mandato al prof. Rezzara di formulare un ordine del giorno che sarà discusso e votato nella seduta pomeridiana, che si terrà al teatro Alfieri, non bastando la grande anla del seminario a contenere tutti i congres-Bisti.

In principio della seduta pomeridiana il presidente da lettura di un telegramma trasmesso al minsetro Giolitti dichiarante solennemente che nà il regolamento, nè i voti della Camera stessa possono in uno Stato costituzionale e libero infirmare una legge in vigore come è la legge Casati.

Il Comitato discessno di Roma svolge un suo ordine del giorno sulla azione degli elettori cattolici. L'assemblea approva all'unanimità

per acclamazione il seguente ordine del giorno :

Il Congresso di fronte alla situazione creata dalle ultime discussioni e dalle deliberazioni parlamentari sull'insegnamento religioso, delibera che i cattolici prendano posizione nel campo della vita pubblica nella misura e facoltà loro concesse, giacche pur comprendendo che il principio religioso debba ussere il fondamento nell'insegnamento, giudicano che anche questo non potrà essere garantito in un regime vero della libertà se non quando esplicherà in tutta la sua integrità ed efficacia il programma so-

ciale cristiano.

Il presidente dà poi lettura di un telegramma di Pio X, nel quale il Papa si compiace degli auspici sotto i quali si à aperto il congresso; benedice e fa una speciale preghiera per il raggiungimento dei voti a conforto della Chiesa e per l'insegnamento dei popolo italiano. La lettura del telegramma è salotata da prolongate acclamazioni.

Il comm. Rezzara dà lettura di un lungo ordine del giorno nel quale il Congresso dichiaral di valersi di tutte le disposizioni della legge 13 novembre 1858 circa l'apertura di corsi speciali professionali agrari, di scuole festive serali ; e ricorda il diritto riconosciuto dalla legge stessa al riguardo dell' insegnamento paterno.

Afferma il diritto dei genitori di avere per i figli l'insegnamento religioso ove occorre impartirlo, e chiede che siano istituiti dei corsi di religione nelle diocesi o provincia nell'insegnamento elementare e che si denunci ogni inconveniente che si dovesse verificare con la applicazione del regolamento Rava.

Dopo di che il Congresso passa ad altri argomenti.

L'assemblea della Banca d'Italia

Roma, 29. - Ieri alle 13, nella gran sala della Banca d'Italia si è tel'annuale assembles generale, con il concorso di numerosi azionisti.

Ecano rappresentate da 976 azionisti 127.168 azioni, con 4440 voti.

Il presidente. comm. Bertarelli da subito la parola al direttore generale comm. Bonaldo Stringher per la sua relazione agli azionisti sulle operazioni fatte dalla Banca d'Italia nell'anno

Il comm. Stringher, che ha con eloquente e lucida parola, fra la più grande attenzione dell'assemblea, esposto la sua relazione, è stato nei punti salienti di essa interrotto da approvazioni vivissime ed in ultimo, salutato da un applauso unanime vivissimo e prolungato.

Il comm. Viale David, ha letto quindi la relazione dei sindaci, anch'essa salutata da approvazioni dell'assemblea.

Apertasi la discussione sulle relazioni del Direttore e dei Sindaci hanno preso la parola il barone Parisi, per proporre un voto di plauso all'opera della Direzione e del Consiglio di amministrazione, il comm. Queirazza, il comm. Artom e il signor Gallotti, per chiedere spiegazioni.

L'avv. Villa ha proposto poi un suo ordine del giorno nel quale, « preso atto delle operazioni di anticipo su pagno fatto nel decorso esercizio, si approva che esse si compiano in base alla legge 1907, in attesa di coordinare

a questa le disposizioni statutarie. Il comm. Stringher risponde esaurientemente - e fra le generali approvazioni dell'assemblea - alle richiedilucidazioni e non si (ppone all'approvazieni dell'ordine del giorno Villa,

L'ordine del giorno dell'avy. Villa, e il plauso alla Direzione ed al Consiglio di amministrazione sono approvati all'unanimità.

anchè all'unanimità fra gli applausi vengono approvate le relazioni del Direttore generale comm. Bonaldo Stringher, dei Sindaci; e il Bilancio.

Si passa infine alla nomina di quattro membri del Consiglio superiore di cinque Sindaci effettivi e di due supplenti.

La numerosa assemblea è terminata alle 17.

Bülow a Vienna

Vienna, 29. — Il cancelliere tedesco Bülow à giunto qui stamano, ricevuto alla stazione dall'ambasciatore della Germania de Tschirschky.

Gli operal disoccupati a New-York lanciano bombe VARIE PERSONE UCCISE

New York, 29. - Ieri vi fu una grande dimostrazione organizzata dagli operai disoccupati alla quale parteciparono circa dieci mila persone. La polizia s cavallo caricò i dimostranti riuscendo a disperderli.

Questi però per strade trasversali riuscirono a giungere sullo « Square ».

Fra la folla dei dimostranti c'erano moltissime donne portanti berreti e bandiere rosse. La polizia a cavallo caricò i dimostranti, le donne intonarono la marsigliese e tutti i dimostranti fecero loro coro; la polizia dopo varie cariche riusci a disperderli nelle strade vicine.

Da un piccolo gruppo di curiosi fermi presso la fontana posta nel mezzo dello « Square » videsi sbucare una strana colonna di dimostranti preceduti da un individuo portante una bomba. I dimostranti si diressero subito verso quel gruppo gettando la bomba, che scoppiò coa fragore formidabile uccidendo e ferendo varie persone.

Si crede però generalmente che la bomba fosse diretta contro un distaccamento di polizia che si trovava dalla parte opposta della fontana.

L'individuo che lanciò la bomba e che venue trasportato all'ospitale morente chiamasi Celing Silvestrein di Brooklin, trentenne.

Questi fatti assumono carattere di speciale gravità anche perchè avvengono contemporaneamente al risveglio dei « Cavalieri della notte », i coltivatori di tabacco, che terrorizzano con l'incendio e con la devastazione tutti quanti non non fannop arte dell'unione dei « trusts » dei tabacchi. Nelle ultime ore vennero incendiati i grandi depositi di tabacchi di Corrington. Il danno si calcola a parecchie centinaia di migliaia di dalleri.

SCOPPIO D'UN VAPORE CARICO DI NAFTA Tredici morti

Mandal, (Norvegia) 29, - Il bastimento a vela Inglevocd, appartenente al dipartimento di Larwinch che si troyava ancorato nel porto con un carico di nafta ebbe una esplosione a bordo,

Tredici marinai rimasero morti, uno gravemente ferito e 2 furono salvati,

Da PORDENONE Furti alla ferrovia

Perquisizioni ed arresti Ci scrivono in data 29:

Da troppo tempo alla nostra stazione ferroviaria avvengono ammanchi di merce; le denuncie e le proteste all'Amministrazione segnavano un crescendo impressionante più pel ripetersi che per l'entità dei furti. Parecchi negozianti esperivano tutte le pratiche per ottenere il risarcimento, parecchi altri ad evitare noie e spreco di tempo vi rinunciavano. Inesplicabile ed impressionante era però il fatto che dei deplorati ammanchi non si trovavano i colpevoli, vuoi per l'incuria dei preposti, vuoi per l'abilità dei ladri che dovevano ben essere fra il personale ferroviario.

Al fatto degli ammanchi se ne aggiungeva un altro che rendeva quelli più facili : una diremo quasi baraonda nello suarron delle merci in arrivo, merci che si collocavano alla rifusa nel magazzino e talvolta anche faori, la limitatissima sorveglianza e controllo nella consegna dei colli al destinatario, con continuo ripetersi di inevitabili disguidi.

Stavano così le facende ; reclami continui e lagni giusti del pubblico ed in ispecie dei negozianti quando per un recentissimo ammanco ecco interessarsi della cosa l'autorità di P. S. e i R.R. Carabinieri. Da Venezia giungeva a dirigere le indagini un solerte funzionario che, coadiuvato dalla benemerita iniziava un buon servizio con seguito di perquisizioni le quali a dir vero non riuscirono infruttuose.

Venivano in esito a ciò assicurati alla giustizia e passati alle carceri dopo stringente interrogatorio Ferrario Mishelangelo fu Giacomo d'anni 51 operaio alla ferriera Zenari; Boschian Barlo Sante di Francesco d'anni 40 manovratore ferroviario, Stimamiglio Luigi fu Giov. d'anni 44 manovratore ferroviario, Stoll Giacomo fu Nicolò d'anni 38

oste e Scandella Umberto fu Pietro di anni 29 magazziniere alla P. V.

Intanto le indagini proseguono e si ha ragione a ritenere che oltre agli arrestati altre persone siano coinvolte, quali complici, nei fatti deplorati. L'autorità si mantiene in riserbo e noi non crediamo intralciarne le pratiche.

A tal proposito, un negoziante ci scrive : d Hanno prodotto viva sensazione gli arresti di alcuni ferrovieri ritenuti responsabili di molti furti. E' un fatto, questo, al quale ci si doveva ban venire ed à a sorprendersi che si sia tanto aspettato. Ora si spera che le responsabilità si ricerchino con aura a che nessuno sia risparmiato, poichè si può ben immaginare come, specie la classe dei negozianti, non subisca solo il danno materiale derivante dai furti, ma che vi ai aggiunga un danno ben maggiore. Specie qui a Pordenone, i negozianti devono sottostare ad un gravoso disservizio da parte della ferrovia, disservizio al quale non si pone rimedio dai preposti e che non fa che rendere più facili tanti furti consumati e lasciarne gli autori certi dell'impunità. Nessuna inchiesta fu mai fatta dai dirigenti, ma sarebbe bene la si facesse, e sarebbe pure buona cosa si togliessero certi sistemi.

«E per convincersi di ciò, basta vedere: un negoziante se ne viene da un paese della montagna per svincolare della merce. Si presenta agli incaricati e si sente dire : il vostro collo è là, sotto quelle casse, sotto quelle balle in quell'angolo, prendetelo su!

Quasi sempre succede cosl. Si verificano disguidi e smarrimenti poichè spessissimo si verifica il caso che un destinatario ritira e porta via merce non sua. Succede cost che le Ferrovie sono spesso chiamate a pagare i risarcimenti gravosi e che il pubblico, i negozianti in ispecie, subiscono danni non meno rilevanti. La merce si colloca senza nessuna regola si accatasta in ogni angolo e ben si può credere come facilissima riesca l'opera dei ladri tanto se appartenenti al personale ferroviario come se estranei.

Sono persuaso che tale disservizio dipende in gran parte dalla ristrettezza dei magazzini e dallo scarso personale adibitovi. Ma è pur vero che i preposti dovrebbere curare che il personale addetto ai magazzini fosse più numeroso e più scarso magari quello addetto agli uffici. E maggior sorveglianza sui dipendenti, si esiga! Un negoziante

Lezioni d'igiene per i maestri

leri sotto la presidenza dell'on. avv. Galeazzi, sindaco della città, ebbe luogo un'adunanza di medici del Mandamento per realizzare il progetto ideato dall'Ordine dei sanitari della Provincia di Udine di impartire ai maestri elementari un corso di lezioni di anatomia, fisiologia, medicina, igiene, eco, allo scopo di ottenere poi che i maestri stessi possano alla loro volta far meglio apprendere alle scolaresche le nozioni più semplici di scienza medica ed igienica.

Oitre i medici Del Bon, Andres, cav. Borsatti, Bidoli, Parisi, Furlanetto, Ebhardt, presenziavano anche il cav. Giacomo Baldissera, direttore didattico delle scuole di Pordenone, e il signor Gino Rosso.

Farono discusse brevemente le modalità, furono distribuiti fra i medici presenti alcuni temi da trattarsi nelle lezioni e fu stabilito che queste debbano aver luogo una volta la settimana in Pordenone in una delle aule scolastiche.

L'on. Galeazzi prese vivo interessamento per l'importantissimo argomento, promise tutto il suo appoggio; e anche nell'odierna seduta contribul egregiamente col suo bel sapere e colla sua onesta probità alla prima preparazione.

Certamente che se il progetto potrà riuscire non sarà piccolo il vantaggio che ne deriverà per l'istruzione delle giovani generazioni : ma oltre la buona volontà dei medici e dei maestri sarà necessaria quella dei Comuni.

Da OSOPPO **11** 60° anniversario della difesa del Forte

Cl scrivono in data 29:

L'odierna festa patriottica sebbene il tempo fosse minaccioso, ebbe splendida riuscita.

Alle 8 ant. cominciarono a giungere gli ospiti graditissimi, alle 10 si sale al Forte.

Il corteo

Il corteo lunghissimo è ordinato dal maestro Pettoelio.

Precedono le scuole elementari fem-

minili di Osoppo con bandiera, indi quelle maschili con bandiera e con una corona che poi è deposta sulla lapide che ricorda i prodi caduti per la patria e che si trova sotto il palazzo municipale. Seguono le scuole di

Gemons, di Buia, di Trasaghis, di

Artegna, Alesso, Venzone, Montenara, ecc. ecc. Circa mille bambini. Quando questi, passando davanti la storica bandiera mandano gridi di evviva e baci l'entusiasmo raggiunge il culmine e il momento è solenne.

Quindi segue la banda di Gemona, gli allievi della scuola tecnica di Udine col M.o Dal Dan, e col prof. Cassi. Un plotone di artiglieria è posto ai lati dei veterani e reduci colle bandiere di Osoppo e della Società di Udine. Seguono le autorità, la bandiera dell'Associazione Giovanile Monarchica quella di Mutuo Soccorso di Osoppo ed influe una immensa fiumana di popolo.

Sul forte

Fra i molti che si trovavano sullo storico forte si notavano: il dott. Rizzi, rappresentante il Prefetto, il sindaco di Osoppo cav. di Toma, il comandante del Forte cap. Galeazzi, i reduci Vigna ed altro, gli studenti Cesare e Pettoello rappresentanti la sezione udinese della Trento-Trieste, il presidente e il vice presidente dell'Associazione Giovanile Monarchica signori Zilli e Petrucci, gli assessori del comune di Osoppo Seren, Leoneini, Perisutti, il maresciallo degli alpini Gasparoni consegretario dei magazzini di mobilitazione, il sig. Romeo Battistig, il tenente degli alpini co. Gropplero rappresentante la milizia territoriale, il tenente medico Marzuttini, il tenente d'artiglieria Pozsati, avv. Fedrigo Perissutti ass. di Gemona.

V'erano anche i veterani della difesa di Osoppo Battigelli d'anni 91, Linussa Leonardo d'anni 84 che partecipò alla difesa di Venezia e Trombetta Leone reduce del 66 e 70.

La bandiera del comune di Osoppo decorata con medaglia d'oro era portata dal vecchio veterano Battigelli.

Nell'interno del forte venne deposta una corona sulla lapide che ricorda il 50° anniversario della difesa del 1848. Seguirono poi i discorsi. Parla primo

il capitano Galeazzi, quindi il sindaco s poi l'ispettore scolastico Benedetti. Tutti i discorsi sono improntati a

sensi patriottici. Da ultimo i bambini cantano un coro, e quindi il corteo discende in paese, ove si scioglie.

li telegramma dei Veterani Venne inviato il seguente

gramma: Ministro Guerra — Roma

Ultimi stremati avanzi guarnigione Osoppo convenuti storica rocen Savorgnana commemorazione sessantesimo anniversario memorabile inneggiando pace popoli e prosperità nazione inviano riverente saluto eccellenza cui raccomandano sorti indifeso Friuli baluardo latino fin dal 14 secolo.

Battigelli Valentino fu Ginseppe d' anni 90, caporale di artiglieria di Osoppo - Cosani Antonio, di Osoppo d' anni 82, soldato di Linea - Linussa Leonardo d'anni 81, soldato di artiglieria, da Osoppo — Ferrante Antonio, d'anni 80, caporale d'artiglieria da Udine - Vigna Michele, d'anni '77 soldato di Linea, da Udine - Canal Marco, d'anni 80, soldato di Linea, da Udine.

DALLA CARNIA Da TOLMEZZO

Consiglio comunale Ci sorivono in data 29:

(w) Oggi ebbe luogo una seduta del nostro Consiglio comunale con la fredda lettura e monotona del lungo verbale della seduta precedente, e troncata fra un baccano deplorevole.

Era posto all'ordine del giorno la ratifica della delibera d'urgenza sulle oncranze rese al compianto e benemerito Cav. Morocutti al quale la Giunta Comunale aver decretato i funerali, esclusi quelli religiosi, a spese del Comune.

La Giunta con questa delibera incpportuna e partigiana, già condannata dalla pubblica opinione, eru destinata a non fare certo la più bella figura anche in Consiglio. Il buon senso, che il più delle voite prevale, fece a tutti comprendere che con le sue scuse la Giunta tentava solamente di nascondere l'error

suo, non di dimostrario inesistente. . Il prosindaco disse, in fondo, che l'amministrazione non aveva creduto occuparei dei funerali religiosi, per lasciare campo anche all'autorità ecclesiastica di oporare dal canto suo il benemerito cittadino che fu pure per parecchi anni fabbriciere. L'artificiosità di questa scusa dimostrarono i

consiglieri Candussio e Linussio. La seduta fo dovuta sospendere per un vivace battibecco fra il consigliere Candussio e l'assessore Ciani, il quale molto inopportunamente si riscaldo un

po' troppo. Noi, dal cauto nostro, pur dichiarando di disapprovare la condotta della Giunta, non vogliamo far polemiche, ma col giornale il Paese d'accordo nel disaccordo, invochiamo che almeno innanzi alla maestà della morte cessino le ire di parte.

Il telefono del Giornale perta il n. 1-30

Giunta Provinciale Amministrativa (Seduta del 28 marzo)

Affari comunali approvati Udine. Affissioni pubbliche: Variazioni alla tariffa ed al regolamento. - Idem. Demolizione della ghiacciaia. - Villa Santina. Vendita fondi comunali a Giovanni Fumi. — Palazzolo dello Stella. Affranco canoni. — Forni Avoltri. Vendita piante bosco Cercen. - Tolmezzo. Consorzii esattoriali: svincolo cauzioni 1898-

1902. — Ampezzo. Vendita piante boschi comunali. -- Preone. Lite contro fratelli Mecchia: ricorso in Cassazione. - Tramonti di Sotto. Concessione di piante. - Brugnera, Montenars, Platischis e Strogna. Cassa di previdenza impiegati comunali : fogli di detrazione. - Maniago. Mutuo per l'acquedotto di Campagna. Decisioni varie

Ampezzo, Capitolato per la condotta medica: approva ordinando la soppres-

sione dell'art. 26. - Polcenigo, Roveredo in Piano. Bilancio 1908. Autorizza l'eccedenza della sovrimposta.

Rinvii

Gemona, Martignacco. Capitolato medico. - Ravascletto. Nomina del segretario: aumento di stipendio. -- Fiume. Utilizzazione area bosco Armet. - Enemonzo. Cessione terreno a Luigi Taddio. Grimacco. Ricorso di Matteo Trusgnach per rimborso spesa. - Forni Avoltri. Utilizzazione piante. - Corno di Rosazzo, Trasaghis. Bilanci 1908.

La riunione generale

Nel giornale di sabato abbiamo già descritto l'adobbo speciale, per la circostanza dall'interno della Ferriera.

Alle 10 obbe luogo l'assemblea generale degli azionisti per l'approvazione del bilancio 1907, che venae approvato dopo breve discussione.

Finita l'assemblea il cav. Neufeldt, venuto appositamente per l'occasione, il sig. Francesco Orter, il cav. G. B. Volpe, l'avv. Caratti, il direttore tecnico Sendresen e il direttore amministrativo cav. Hoffmann si portarono nella galleria delle macchine, nel fabbripato primitivo, ove, presenti tutti gli operai, venne fatta la consegna dei libretti con premi in denaro a quegli operai che lavoravano nello stabilimento dall'eposa della fondazione.

I DISCORSI

Quando tutti furono a posto e si fece silenzio, prese la parola il direttore tecnico cav. G. Sendresen che fece brevemente la storia dell'operosità della ferriera dalla sua fondazione, lodando gli operai per loro intelligenza e attività. Rileva i grandi progressi fatti dalla Ferriera in questi 25 anni, ai quali progressi molto contribul la valida cooperazione degli operai.

Segul il sig. Francesco Orter che ineggiò al progresso della Ferriera, e dopo aver rilevati i meriti del direttore cav. Sendresen, cedette la parola al cav. G. B. Völpe, il quale pronunciò questo efficace discorso:

Nato in un ambiente di lavoro, e vissuto sempre tra voi, o operai, io di questa festa, nel profondo del cuore, mi allieto ed esulto. E dal cuore alla mente questi pensieri rampollano.

Va il primo a tutti coloro che ebbero parte nel prepararci in 25 anni questa fausta giornata e che sono morti: a Giovanni Weitzer, a Enrico Frey, a mio Padre, ed ai vostri molti compagni, o operai, che qui sono passati, lavorando, che riposano ora sotto terra e pur vivono, nella gagliarda ed onesta tradizione, di lavoro, che onora questa officina e Voi.

Di codesta tradizione abbiamo qui e festeggismo alcuni fra i migliori campioni: a coloro che in 25 anni mai abbandonarono le Ferriere — a Carlo Neufeldt, il fondatore di questo grandioso Stabilimento, l'integro ed altamente benemerito industriale - ai due impareggiabili direttori, ai valenti impiegati, ai carissimi operai anziani, l'altro pensiero di gratitudine e di affetto.

Infine vada il pensiero a questa nostra Officina, alla quale ci sentiamo legati con il vincolo dolce e saldo che unisce l'uomo al luogo del sun lavoro, a che a lui lo fa più che ogni altro rispettato e santo.

Per molti e molti anni, in concordia di opere buone e in pace, con giustizia de' suoi abitatori, di quelli che vi sono e di quelli che verranno, possa essa, per la prima, apparire al forestiero che giunge nella nostra città, sonante, splendente degna sentinella di un laborioso paese.

Poscia si alzò il sig. Diamante. Ecco le sue parole:

« A nome della Società interna di Previdenza, porto un ringraziamento al Consiglio d'amministrazione, ed alla Direzione per l'appoggio morale e materiale avuto nei nove anni d'esistenza di questa Società la quale ha lo scopo di venire in aiuto ai soci quando loro si fa maggiormente sentire il bisogno.

Porgo pure un ringraziamento a nome dei soci per averci riuniti a questa lieta festa, la quale lascierà nella nostra mente un'indelebile ricordo.

Sia permesso anche a me di fare un augurio, ed è: che questo stabilimento siderurgico, il quale è una delle maggiorio arterie della vita e del commercip cittadino, progredisca continuamente come per il passato! Auguro inoltre a loro Signori - tutti amministratori e dirigenti — che oi siano conservati per molti e molti anni ancora, certo che la loro fiducia, l'appoggio e l'aiuto, non ci verrà meno in avvenire.

Questo è il mio augurio, questo è l'augurio dei componenti la Società. »

Espressero molto bene gli stessi concetti i signori Valle, Giuntoli, Vendruscolo e de Rocky.j

Infine, sollevando vivissimi applausi, parlò l'avv. Umberto Caratti.

Dopo questa riunione che ebbe una impronta sincera di cordialità; ebbe luogo la colazione, che passò lietamente, nella migliore armonia.

Il corteo - Un incidente

Levate le mense gli operai, in colonna, preceduti dalla banda, si diressero, entrando da porta Cusignacco, in piazza Garibaldi ove il Corteo si sciolse.

Un gruppo di otto o dieci operai, portatisi in piezza V. Emanuele sali sulla vettura tramviaria N 1. mettendosi a cantarea a squarciagola.

Non essendo valse a nulla le esortazioni del conduttore per farli desistere il manovatore, Della Santa, volendo essere ligio al regolamento, dichiarò che non si sarebbe mosso se non si fosse fatto silenzio. Ciò indispetti gli operai che minacciarono il Della Santa il quale visto che le core andavano prendendo una brutta piega, mise in moto la vet-

Giunto il tram a porta Gemona gli operai scesero e invece di recarsi per i fatti loro, si portarono dal manovratore per avere ragiona dell'affronto che essi ritenevano d'aver patito.

Ne nacque una disputa che degenerò ben presto in rissa.

Il disgraziato manovratore assalito brutalmente, si di fese alla meglio con l'asta di manovra, riuscendo a ferire uno dei suoi aggressori.

Questi compiuta la loro vendetta si dileguarono, asportando il berretto del Della Santa e l'asta di manovra con la quale si difendeva.

Frattanto avvertiti, erano corsi sul luogo i carabinieri che trassero in arresto uno dei giovinotti.

L'arrestato venne poscia rimesso in

II pranzo all' «Italia»

Sabato sera nella sala maggiore dell' Albergo « Italia », adornata con molta eleganza, ebbe luogo il pranzo annuale della Presidenza e della Direzione delle Ferriere Udinesi. Intervennero il comm. Neufeldt e ii figlio Gustavo, i consiglieri, i direttori, i tre impiegati più anziani, i sindaci e le gentili consorti dei direttori.

Il pranzo fu servito con molta proprietà — e regnò la più schietta cordialità durante tutta la serata.

Allo sciampagna il comm. Neufeldt disse un brindisi molto felice. Espresse l'augurio che lo stabilimento perseveri a svolgere la sua attività coi criteri finora seguiti e che hanno dato i noti splendidi risultati materiali e morali; terminò salutando con calde parole d'affetto i collaboratori della Presidenza, della Direzione a della maestranza per l'intelligenza e l'alacrità dimostrate in questo lungo e fecondo periodo di lavoro.

Parlò poscia felicemente il cav. Tita Volpe che rispose al comm. Neufeldt con frasi di affettuosa ammirezione e dopo aver alzato il bicchiere alle gentili signore fece l'augurio che il comm. Neufeldt possa trovarsi presente alle nozze d'oro dello stabilimento.

Parlarono poi il cav. Sendresen e l'avv. Caratti che chiuse, con brevi indovinate parole in lingua germanica, la serie dei brindisi. Il convegno terminò nella massima

cordialità alle ore 23.

Per la fiera cavalii. Alle 11 abbiamo ricevuto il programma per il concorso di cavalli, carrozzeria e sellerie; dobbismo perciò rimandare la pubblicazione a domani.

Bollettino meteorologico Giorno 30 Marzo pre 8 Termometro 7.6 Minima aperto notte 6.1 Barometro 757 State atmosferice coperto Vento O Pressione: calante leri coperto piovoso Temperatura massima: 10,3 Minima: 5.6 Modia: 8.20 Acqua caduta 8,-

Associazione «Seuola e F. migifa. > Ieri mattina alle 10.30 abbl luogo l'assemblea generale dei soci i un'aula terrena della Scuola di S. In menico.

Come accade di solito in tutte riunioni delle Società udinesi, anche quella il numero degli intervenuti piuttosto scarso.

Presiedette il comm. prof. D. Pecile Il consigliere di direzione maentre Bruni diede lettura della relazione mo rale sull'andamento dell'associazion. negli anni 1906 e 1907, relazione chi verrà data alle stampe.

La relazione ci da la notizia con fortante che la Scuola e Famiglia " progredendo di anno in anno, a incon tra sempre maggiormente il favore il quelle classi per le quali venne istituit

Nell'anno scorso si potè aprire ricreatorio festivo, che fu in cert modo preparatorio al ricreatorio popo lare, esso venne frequentato da 120 alunni.

Continuarono le elargizioni da parte di singeli benefattori e di pubbliche istituzioni. Anche i festeggiamenti hanu date un introito non indifferente.

La « Scuola e Famiglia » venne pre miata all'esposizione d'arte decoratin friulana, tenutasi in agosto settembre ottenendo anche un premio di L. 25. « che non furono però mai incassate; aggiunse il relatore Bruni.

« I cestini » che in altre città frai. tano molto bene, qui continuano a dare uno scarso prodotto. Dal maggio 1908 al maggio 1907 hanno dato poco più di L. 200.

Compiuta la lettura della relazione morale, il m. Bruni espose il consun tivo degli esercizi 1906 e 1907, e il revisore dei conti cav. E. Perosa lesse il rapporto dei revisori, che propone di approvare i bilanci suddetti.

Non avendo nessuno domandato la parola, i due esercizi furono approvati ad unanimità

Senza discussione venne approvate il preventivo per il 1908. (Continuazione e fine a domani)

Decessi. Dopo lunga e penosa malattia è morta ieri la signora Ron Tonutti-Santi moglie all'egregio signor Nicolò Santi, gioielliere. Era donna di elevato sentire, madre esemplare. Al marito e ai figli le nostre vive condo glianze.

- E' morto ieri Pietro Ballico, pensionato del monte di Pietà, notissimo al sopranome di Balisut. Primi che sventure domestiche lo colpissero ebbe vera rinomanza per i suoi discorsi d'un umorismo tanto sconciu. sionato quanto divertente.

Facco al camino All'ultimo mo naciaio mento veniamo a sapere che ha preso Antonio fuoco un camino in via T. Deciani n. 54, casa Marostica.

Sono subito accorsi sul luogo i pompieri che spensero il piccolo incendio.

Le prerogativa speciale della Birra di Puntigam è quella di essere... Insuperabile.

Cinematografe Edison. Piazza Vittorio Emanuele, Via Belloni, L'immenso concorso di pubblico che si diverti ieri sera in questo elegante ritrove dimostra la bellezza del nuovissimo programma svolto ieri e che si ripete solo per questa sera. Piacqero più di tutti gli splendidi quadri: Incontro di Re Vittorio e Re Edoardo a Gaeta e l'Abbandonata.

Luce fermezza e perfezione addirittura.



Nei nostri campi mettiamo uno spauracchio per impedire che gli uccelli vengano a divorare le semenze.



Nella nostra casa occorre avere sempre una scatola di Pillole Pink, spauracchio delle malattie. Prendiamole appena non ci sentiamo abbastanza forti e sani come dovremmo essere. Le Pillole Pink guariscono l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, emicranie, nevralgie, reumatismi, nevrastenia.

Si vendono in tutto le farmacie e presso il Signor A. Merenda, Via Ariosto 6, Milano, L. 3.50 la scatola. L. 18 le 6 scatole, france.
Un medico addetto alla casa rispondo gratuitamente a ste le domande di consulto.

AR H a Me Lø rapj che si zon domenic signorina

mani.

II successo re Ess. Pola, 2 Smareglia stazione fi acclamand

Stasera data la de Nozze Ist Il teatr 2500 pers il masstr merosissit maestro G e agli arti

dove ente Boilett Nati v

> I PUBB Gaetano lo con Ce - Anton Adami o magazzini Umberto nietta Ma losio fales

- Dott.

rargo con

Vincen

Pitassi ca

agricoltor - Virgig Roncali raio di fe linga gina Mor fornaio c Co. cav d'anni 84 mesi 2 e Alfonso Ermonegi

nio Tino

linaio —

d'anni 49

di Santo

trio Paro d'assiours di Gio. E melli fu Eugenio Vida fu . Attilio T laro - 8 niamino nando To questuant tro d'ann

linga 🛶 🗜 mizio d'a Bassani f Total ULT

Amadio d

rallo Tos

Roma, di salyar Egli, i DOD SAGA l'ammira provocar la marin

Di que tre l'estr esempio l uno degl mette que informate rore di f via, persis

Ma dal per salvar Berenini equilibrat a sospen: Vizio e ce per la sca

Ma l'es intervento tisi bene a la stampa sta, e anci

parole d'a giare fors Dato. E' tutta Operazione

guscistre

ARTE E TEATRI

Il « Mefistofele » al Sociale

Le rappresentazioni del Mefistofele, che si sono dovute sospendere sabato e domenica, per l'indisposizione della signorina Solari, verranno riprese domani.

l successo trionfale delle 'Nozze Istriane ,

Le grandi feste al maestre Smareglia

Pola, 29. — Oggi è arrivato maestro Smareglia, la popolazione radonatasi stazione fece entusiastiche accoglienze acclamandolo.

Stasera al Politeama Ciscutti si è data la decima rappresentazione delle Nozze Istriane.

Il teatro imponente; un pubblico di 2500 persone acclamò freneticamente il maestro Smareglia, evocandolo numerosissime volte alla ribalta, assieme maestro Gialdini, cui ricorreva la serata, e agli artisti specie al finale del secondo dove entusiasmo raggiunse il culmine.

STATO CIVILE

Bollettino settim, dal 22 al 28 marzo NASCITE Nati vivi maschi 15 femmine 11 morti > > esposti > --

Totale N. 30 PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Gaetano Witt maresciallo capo-armaiuolo con Carmela Fortunata Russo civile - Antonio Mauro falegname con Maria Adami casalinga -- Antonio Galliussi magazziniere con Maria Cinello sarta -Umberto Donada scalpellino con Antonietta Mauro setainola - Giuseppe Pilosio faleguame con Maria Nait cameriera - Dott. Giuseppe Bertolissi medico-chirurgo con Maria Teresa Gaspardis agiata. MATRIMONI

Vincenzo Bassi agricoltore con Luigia Pitassi casalinga — Gio. Batta Foschiatti agricoltore con Anna Feruglio casalinga - Virgiglio Niero falegname con Alice Roncali sarta - Giacomo Cigaina operaio di ferriera con Ida Franzolini casalinga - Guido Tuniz muratore con Regina Moretti serva — Arturo Colugnatti fornaio con Assunta Almacolle casalinga.

MORTI

Co. cav. Antonio Lovaria fu Giuseppe d'anni 84 possidente -- Clelia Tulissi di mesi 2 e giorni 22 - Savina Coccolo di Alfonso d'anni 7 — Valeria Colussi di Ermenegildo d'anni 2 e mesi 5 — Antonio Tinor di Vincenzo d'anni 40 coltellinaio -- Antonio De Anna fu Francesco d'anni 49 questuante — Augusto Rinaldi di Santo di mesi I e giorni 15 — Demetrio Paroni fu Osualdo d'anni 48 agente d'assicurazioni — Ermenegildo Modotti di Gio. Batta di mesi 8 — Carlotta Comelli fu Francesco d'anni 74 agiata -Eugenio Guerra di Giusto d'anni 14 fornacialo — Domenica Sgobino Tonutti fu Antonio d'anni 75 casalinga -- Giovanni Vida fu Antonio d'anni 69 macellaio — Attilio Trevisan fu Antonio d'anni 7 scolaro — Santa Della Savia Degano di Beniamino d'anni 46 contadina - Ferdinando Toneatto fu Valentino d'anni 78 questuante — Luigia Pers Savio fu Pietro d'anni 64 casalinga — Olga Viezzi di Amadio d'anni 4 e mesi 2 — Regina Burello Tosolini fu Patrizio d'anni 88 casalinga — Francesco Antonio Vigani fu Domizio d'anni 73 cappellaio — Giovanni Bassani fu Teodoro d'anni 48 mediatore. Totale N. 24, dei quali 11 a demicilio.

ULTIME NOTIZIE Il salvataggio del Ferri

Roma, 29. — Si cerca in tutti i modi salvare Enrico Ferri dalla prigione. Egli, intanto, va dicendo a tutti, che non aveva voluto intaccare l'onore dell'ammiraglio e ministro Bettòlo, ma provocare semplicemente l'inchiesta sulla marina.

Di questo parere non sono molti, oltre l'estremo settore, alla Camera. Per esempio l'on. Vecchini di centro sinistro, uno degli avvocati di Bettòlo, non ammette questa versione. Il Ferri ora stato informato prima che parlasse dell'errore di fatto che commetteva e tuttavia persistette nel suo atteggiamento.

Ma dall'estrema si farà ogni sforzo per salvarlo. Intento non parleranno che Berenini e Barzilai, i due oratori più equilibrati forse e ambedue proporranco la sospensiva. Apriranno l'uscio di servizio e cercheranno di farlo scappare per la scaletta a chiocciola.

Ma l'esito à incertissimo. Lo stesso intervento dell'on. Bettòlo, al quale (nctisi bene a conforto delle rette coscienze) la stampa radicale, col Secolo alla testa, e anche quella socialista prodigano parole d'ammirazione, potrebbe danneggiare forse più che giovare al condan-

E' tutta questione di misura in questa Operazione per prendere l'uomo e farlo "gusciare senza intoppi fuori della porta:

si potrebbe quasi dire che si tratta d'una operazione da prestidigiatori.

L'IMPERATORE PARTE

Venezia 30 (notte). - Oggi alle ore 2 e mezzo del pomeriggio l'imperatore Guglielmo lascierà Venezia con l'Hohenzollern diretto a Corfù jacht imperiale sarà scortato dall'incrociatore corazzato italiano Ferruccio a dall'incrociatore carazzato tedesco Hamburg Seguirà l'avviso tedesco Sleipner. Pare che in alto mare si unirà alla scorta la nuve austriaca San Giorgio.

L'imperatore, che ha terminato ieri tutte le sue visite, sarà salutato certamente da una imponente dimostrazione.

ll Duca degli Abrussi a Terino

Torino, 29. - Il duca degli Abruzzi hiunze oegi col diretto di Francia delle 14.33, affatto colo ucci per la sala reale e, salito nell'automobile che lo attendeva, si recò al palazzo ducale.

STRAZIONE DEL LOTTO 28 marzo	Venezia	54	29	5	86	87
	Bari	61	67	78	68	50
	Firenze	34	21	30	62	75
	Milano	76	9	11	88	14
	Napoli	82	63	34	73	72
	Palermo	88	11	57	70	85
	Roma	49	50	31	37	64
	Torino	51	16	42	27	6

Commissione per la costituzione dell'Ufficio Provinciale del Lavoro presso la Deputazione Previnciale di Udine

Il Consiglio Provinciale d' Udine in seduta 20 gennaio u. s. deliberava la istituzione d'un ufficio provinciale del lavoro e ne approvava anche il regolamento.

L'art, 5 di tale regolamento è del seguente tenore :

5. L'Ufficio del lavoro è retto da un consiglio composto di 19 membri cost eletti:

Il presidente, dal Consiglio Provinciale fra I snoi membri.

Due membri del Consiglio Provinciale nel suo seno, votando ogni consigliere per un nome solo.

Due membri del Consiglio Provinciale fuori del suo seno, tra le persone notoriamente competenti in materia, votando ogni consigliere per un solo nome.

Sette membri dalle associazioni di industriali, commercianti, agricoltori esistenti nella provincia. Il diritto di voto spetterà ai Presidenti ed ogni votante potrà scrivere sulla scheda solo 4 nomi, risultando eletti i 7 che hanno riportato maggior numero di voti.

Sette membri dalle associazioni di operai, contadini, emigranti esistenti nella provincia. Il diritto di voto spetterà ai Presidenti ed ogni votante potrà scrivere sulla scheda solo 4 nomi risultando eletti i 7 che avranno riportato maggior numero di voti.

L'articolo 16, ultimo capoverso, stabilisce che ogni associazione avrà diritto ad un voto fino a 100 soci, a due voti fino a 300, a tre voti fino a 600, a quattro voti fino a 1000, a cinque voti oltre i 1000.

La Commissione organizzatrice nominata dal Presidente del Consiglio provinciale, in seguito ad incarico del Consiglio stesso, si è procurata con apposita inchiesta, un elenco il più possibile completo delle associazioni esistenti nella Provincia, che possono rientrare nel novero di quelle indicate all'art. 5 e alle stesse diramò apposita circolare. - Nel dubbio però che qualche associazione possa essere stata esclusa, o che non abbia a ricevere la circolare per disguido postale la Commissione a norma del regolamento rende noto per mazzo dei giornali quotidiani della Provincia che tutte quelle associazioni che intendono concorrere alla nomina dei membri del Consiglio debbono mandare la loro adesione alla Commissione organizzatrice entro il 20 aprile p. v.

La adesione sarà diretta alla Commisslone organizzatrice dell'Ufficio Provinciale del Lavoro presso la Deputazione Provinciale, e dovrà lessere corredata di una copia stampata o manoscritto dello Statuto sociale, della indicazione del numero dei soci o del nome e cognome e domicilio del Presidente in carica.

La adesione non importa alcun obbligo materiale, o morale, mu solo l'impegno di concorrere alla nomina dei membri del Consiglio.

La Commissione organizzatrice avverte che non potrà tener conto delle adesioni che perveranno dopo il 20 aprile p. v. trascorso il quale termine provvederà alla compilazione degli elenchi per le elezioni in conformità del Regolamento.

Udine 25 marze 1907. La Commissione

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 28 marzo 1908

Cambi (cheq	48B -	a vis	te)	
Francia (oro)			L.	100 01
Londra (sterline) .			D	25 14
Germania (marchi) .		4	•	123,03
Austria (corone) .			•	104,48
Pietroburgo (rubli) .			•	262,40
Rumania (lei)				97.25
Nuova York (dollari)				5.14
Turchia (lire turche)	_			22 62

Dott. L. Furlani, Direttore Principgh Luigi, goreate responsabile

Nelle prime ore d'oggi dopo lunga malattia spirava

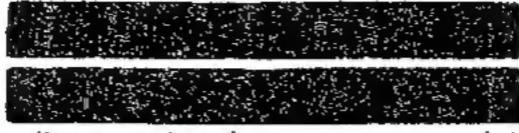
ROSA TONUTTI-SANTI

d'anni 67

Il marito Nicelò Santi, i figli Emilio, Enrico el Elvira ne danno il doloroso annuncio.

Udine, \$9 marzo 1908.

I funerali avrauno luogo domani, lunedi 30 corr., sile ore 15 e mezza, partendo della casa di via Villalta n. 17.



Stamane dopo lunga e penesa maiattia spirava

PIETRO BALLICO

detto Balisut

La moglie e parenti tutti ne danno il triste annuncio.

funerali avranno luogo domani alle ore 5 pom. partendo dalla casa in via Rauscedo n. 36.

La presente serve di partecipazione personale.

Ringraziamento

Ciriano Comelli e famiglia colpiti da gravissimo lutto per la morte della loro

Carlotta Comelli

si sentono in dovere di ringraziare sentitamente tutte quelle pietose persone che in qualsiasi modo si prestarono a sollievo del loro dolore e ad onorare l'amata estinta.

Porge un speciale ringraziamento al Chiarissimo Prof. Dott. Ettore Chiaruitini per le assidue ed intelligentissime cure pres'ate durante la breve malattia.

EMULSIONE SCOTT

MEDICINALE PEI BAMBINI

Palermo, 12 Dicembre 1905.
"Fra tutti i ricostituenti la

EMULSIONE SCOTT

tiene, secondo me, il primato per i suni costanti, felici risultati e per la tolleranza degli organi digerenti che anzi, può essere adoperata con vantaggio nei casi di catarro intestinale.

Per la terapia infantile è un medicinale prezioso, perche viene preso molto volontieri, eccita l'appetito ed esercita una influenza favorevole sullo stato di nutrizone, talche i bambini si rifanno a vista d'occhio e riaquistano la floridezza ed il colorito,"

Prof. Par. di Medicina Operatoria Piassa S. Oliva No. 59 Palermo.

I Un medicamento inteso per la cura dei bambini deve avere I seguentirequisiti: gradevole sapore, facile assimilabilità, esito pronto. La Emulsione SCOTT, per la purezza dei componenti ed il metodo di preparazione esclusivo di SCOTT, riunisce queste qualità; può quindi conside-rarsi come il più

adatto allo scopo. Invano ai cercherebberoqualità simili nelle altre emulsioni

ohe distingue

imitanti quella di SCOTT; la loro composizione e 11 processo di preparazione sono sostanzialmente differenti e quindi gli effetti debbono essere diversi. Poichè i sanitari prescrivono la Emulsione SCOTT, e non le altre emulsioni, è questa che deve usarsi per la ricostituzione fialca dei bambini.

La marca 'Pescatore col merluzzo sul dorso' distingue

La Emulsione

dalle numerose imitazioni. Trevnsi in tutte le Farmucie.

I CONVALESCENTI della Influenza, che sono tanti in questa stagione se vogliono evitare le facili ricadute apportatrici di danni ancora maggiori al loro organismo, quando non siano addirittura letali, devono cercare di accrescere le loro forze coll'uso delle PILLOLE RICOSTI-TUENTI GROCCO rimedio che si è dimostrato della maggiore efficacia in simili

Le Pillole ricostituenti Grocco si preparano dalla Società Cesare Pegna e figli di Firenze e si vendono al prezzo di lire 3.50 al flacone franco nel Regno.

COMUNE DI CASTIONS DI STRADA (Udine)

A tutto 15 Aprile 1908 è aperto il concorso al posto di Segretario Comunale. Stipendio annuo L. 1800 netto da R. M più alloggio gratuito o L. 200 annue per indennità di fitto.- Documenti di rito. -- Capitolato pendente per l'approvazione. - Per schiarimenti rivolgersi al Municipio.

> Il Sindaco G. CIRIO

A STATE OF THE PARTY OF THE PAR

per le malattie di: Naso, Gola

Orecchio

del cav. dott. Zapparoli *pecialista

Udine VIA AQUILEIA, 85 Visite tutti i giorni Camore gratuite per malati peveri Telefono 517

Stabilimento Bacologico Dettor Vittore Costantini

in Vittorio Veneto premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine dell'anno 1908 Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionat, seme di Milano 1906 Io inc.o cell. bianco-giallo giapponese Io inc.o cell. bianco-giallo sferico chinese Bigiallo-oro cellulare sferico

Poligiallo speciale cellulare I signori Conti Fratelli de Brandis gentilmente si prestano a ri evere in Udine le commissioni.

più efficace per anemici, nervosi et

deboli di stomano è

a base di

Ferro-China-Rabarbero tonico digestivo ricostituente

Il telefono dell' Ufficio di Pubblicità A. MANZONI e C. porta il numero 2.73.

ФФФФФФФФФФФФФФФФФФФ Malattie della BOCCA e dei DENTI

Dott. Erminio Clonfero Medico-Chirurgo-Dontista dell' « Ecole Dentaire » di Parigi Estrazioni senza dolore. Denti A

artificiali. Dentiere in oro e cauciù. Otturazioni in cemento, oro, porecellana. Raddrizzamenti. Corone, P avori a ponte.

Riceve dalle 9 12 alle 14 18 Udine, Via della Posta, 36, I p. 4 - Telefono 252 -

NEVRASTENIA

* MALATTIE FUNZIONALI della STOMACO e dell' INTESTINO

(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.).

UDINE - Via Grazzano, 29 - UDINE

Casa di cura chirurgica Dott. Metullio Cominotti

Via Cavour N. 5 TOLMEZZO

Malattie chirurgiche e delle donne

Consultazioni tutti i giorni eccettuati il martedi e venerdi

Amenia and a supplementation of the supplementary o Dott G. CAPPELLARO specialista per le

ո, սանել \mathbf{n} Già assistente dell' Ospedale Oftalmico

e delle Cliniche di Parigi Correzione dei difetti di vista |8

Chirurgia oculare Consulti dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16 in Viz Aquileia N. 7 - Udine Visite gratuite per l poveri Lunedì e Giovedì mattina

I veri dentifrici Botot, di fama mondialo (Acqua-Polvere a Pasta), si vendono presse la Ditta A. Manzoni e C., di Milano e Roma

SELLO GIOVANNI 11 DOMENICO

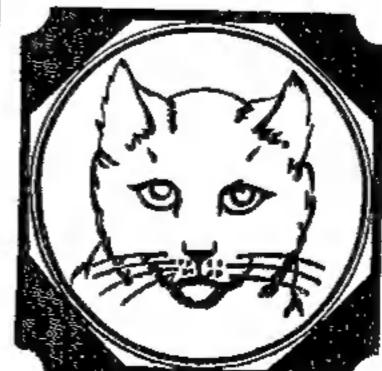
FABBRICA MOBILI UDINE - Via Anton Lazzaro Moro N. 2.4 - UDINE

ESEGUISCE MOBILI PER APPARTAMENTI COMPLETI CON TAPPEZZERIA

Mobili Artistici

Comuni

Volete l'economia la immunità corrosiva del



Provate tutti il sapone il

de la Grande Savonnerie FERRIER e C.º

MARSIGLIA

Sapone purissimo, il più diffuso e più apprezzato di tutte le marche d'Europa Si vende comunemente in tutti i negozi. — Esclusivo depositario con ven-

CARLO FIORETTI - Udine

vostro Bucato?

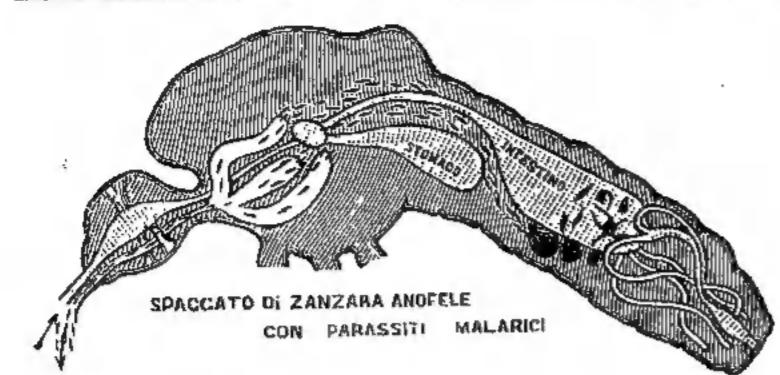
Dirigersi esclusivamente all'Officie Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.

UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — BARI, Via Andrea da Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazione, 20 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, S — BRESCIA, Via Umberto I°, 1 — FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 36 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. Eman., 64 — ROMA, Via di Pietra, 91 — VERONA, Via S. Nicolò, 14 — Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. Eman., 64 — ROMA, Via di Pietra, 91 — VERONA, Via S. Nicolò, 14 — PARIGI, 14, Rue Perdonnet - BERLINO - FRANCOFORTE s/M - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI: Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio s linea di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1.50 la linea o sparid di linea di 7 punti - Corpo del giornale, L. - la riga contata.

profilattico della malaria

BACCELLI Formula dell'illustre clinico PROF. GUIDO



L'ESAMEBA, elisir composto di alcool, chinino, arsenico ed estratti amari sostituisce vantag giosamente nella cura preventiva della malaria, tutti i preparati congeneri. Preso in dose di un bicchierino ogni 24 ore — in luogo del cicchetto mattutino — preserva sicuramente dall'infezione malarica-Domandate il bicchierino di ESAMEBA!

Esamofele (formula Baccelli)

Una cura consecutiva di 15 giorni, a sei pillole al giorno, guarisce sicuramente qualunque forma di febbre malarica, anche le più ribelli al trattamento col solo chinino.

Esanofelina Soluzione antimalarica pei bambini.

Felice Bisleri e C. - Milano



Stazione Ambria - Linea Bergamo-San Pellegrino

Acqua alcalina - litiosa - antiurica - anticatarrale

Raccomandata dalle migliori notabilità mediche == Trovasi presso tutte le Farmacie — Drogherie — Restaurants

Rappresentanti generali A. MANZONI E C. Milano - Roma - Genova

I Grani Zanon

sono rimedio serio e come tali meritano di essere presi in seria considerazione.

Vigevano (Pavia)

.... i di Lei GRANI RICO-STITUENTI ZANON ai lattoipofosfiti composti possono e devono essere risolutamente nella serie dei ricostituenti ed avere fra questi un ben meritato posto speciale.

Dott. Bagliani Achille

1 flacone L. 2 - 6 flaconi cura complita L. 10 In tatte le farmacie.

NB. A tutt'oggi i GRANI ZA-NON sono il migliore antianemico.

all'ingresso ed al minuto dalla Ditta A. MANZONI e C., Milano, Via S. Paolo, 11.

per corroborare lo stomaco cadauno, franco per tutto il

edeccitare l'appetito. - L. 1.50 regno L. 1.90 - Vendita

CALLISTA

UDINE - Via Savorgnana, 16 avverte che il giorne di domenica

5 aprile p. v. i troverà a Spilimbergo, albergo Kichielia

《天景设委》。美景设委美人

senza far conoscere al pubblico il proprio nome

far compere, vendite, affittanze, ecc., far ricerca di rappresentanti, di personale ecc. ecc. ed a tale scopo vuol servirsi dell'annunzio, ricorra alla

A. MANZONI e.C.

Ufacie di pubblicità

La stessa s'incarica di ricevere le offerte e di consegnarle chiuse all'inserzionista, mantenendo il massimo riserbo.

《美国英国英国 Dimedio unico ed efficace

Il contro il dolore dei

è senza dubbio l'

di facile applicazione Ogni flacone contiene:

gr. 2.500 Etere Soli

2.500 Clorof. 0.25 Tint. Op.

0,025 Tint. As.

Il costo di ogni flacone di questo eccellente rimedio è di lire

aggiungere cent. 30 se per posta.

E' in vendita presso i chimici farmacisti

MILANO, VIA S. Paolo 11 ROMA, Via di Pietra 91

Polvere Antiasmatica Negrotto (a base di Felland., Bellad., Stram.,

Lobel e nitro puro)

Pronto sollievo dell'asma, tosse, catarro, oppressioni col respirare il famo che si ottiene bruciando un po' di detta polvere. Scatola grande L. 4 - Scatola piccola L. 2. Unire 20 centesimi per le spedizioni po-

svali. Vendita presso A. MANZONI e C., Chim.-farm. Milano, Via S. Paolo 11 -- Roma, Via di Pietra, 91.

delle seguenti marche:

Duc de Montebello (Sillery Mousseux). . Bott. L. 8 Carles Heidsieck . » Veuve Cliquot Pou-

In vendita presso A. Manzoni e C., Milano, via S. Paolo, 11.

Tablettes-Sport

(a base di estratto compieto di more di Kola) Ottimo dinamogeno! (generatore di forze)

camminatori, ciclisti, alpinisti Seatola cent. 75

In vendita presso tutti i farmacisti e droghieri. Deposito generale presso A. Milanzoni . C., Milano, via San Paolo, 11 - Roma e Genova.

EDISON

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele, Via Belloni - UDIN

Grandioso stabilimento cinematografico

Tutti i giorni rappresentazioni interessantissime dalle ore 17 alle Giorni festivi dalle 14 alle 23.

PREZZI POPOLARI T

Udine - Via Daniele Manin (di fronte alla Birreria Puntigam)

Fabbrica Ombrelle ed Ombrellini

d'ogni genere

Ricco e grandioso assortimento Ombrellini di seta e cotone, Bastoni da passeggio, Borsette per signora, Ventagli, Valigie e Bauli d'ogni genere e d'ogni forma.

ULTIME NOVITA 1908

Assortimento Portafogli, Portamonete, Pipe tanto di radica che schiuma ed altri articoli per fumatori.

Prezzi convenientissimi — Non si teme concorrenza

Prevare per credere

Si fanno riparazioni e si coprono ombrelle e ombrellini di qualunque genere di stoffa garantendo la pronta e per-Fratelli Fornara fetta esecuzione del lavoro.



In Udine presso G. COMESSATTI

ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il TONICO RICO-STITUENTE per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRION-FANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE de quelle del Branchi, Sciamanna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli, a quelle del Baccelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, coc, ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo SALUTE, FORZA, VIGORE ad ammalati di

NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUAL-SIASI MORBO.

Trovasi in tutte le Farmacie

THE RESIDENCE OF THE PARTY OF T

INDELEBILE

per marcare la biancheria

L. f per flacone

franco di porto per tutto il Regno L. 1,15 Vendita presso A. MANZONI e C. Milano - Roma - Genova

Udine, 1968 - Tipografia G. B. Doratti

Udino atto il

Anno

Por g gianger contali. enthors. Paga Humero

CIO, CHE SC. Una Roma.

pubblica buna a 1 putati del « Legg giornali stretto B non solts Bologna-Camposa l'allaccia lacciame Vittorio forse pr

provinci « Ma danno o tutti la Venezia dininuis percora(Treviso. « Ino governo

mento

ed il tr selice p nario (fra le 1 di intui ligea s Ponte o tare so lizie ed inutilme viste di

> tera te Luzzati nou av La la collega delia d che il perchè delicat an gia passant Bii nell'aff nistro

pochi studi e colla n Non nistero mio do soessi l da tan

RIUNIC Nel condizi data in della r alla qu

ART

in Ital Anche grande d' Acus era da cazione

retta e noméa pensats E co di umil nuncia fredda

Vero aoli g obero

eilgov) arte. bibile, Agara stato fi lita, di